TAR Toscana respinge ricorso, riparte percorso per ponti di Vallina

Autore : Redazione

Data : 6 Marzo 2020

L'opera, da 55 milioni, consentirà l'attraversamento dell'Arno, permettendo di decongestionare il traffico da e per Firenze

Riceviamo e pubblichiamo da Agenzia Toscana Notizie.

Riparte il percorso per la realizzazione della variante alla S.S. 67 con i ponti di Vallina.
Il TAR ha infatti respinto i due ricorsi presentati dalla Soprintendenza Archeologia Belle arti e Paesaggio e da Italia nostra contro la delibera di VIA, Valutazione di impatto ambientale, che aveva completato l'*iter* progettuale dell'opera.
In virtù di questa sentenza può dunque essere avviata la realizzazione di un'opera da 55 milioni che, attraverso due ponti, consentirà l'attraversamento dell'Arno, permettendo di smaltire e decongestionare il traffico da e per Firenze. Un'opera fortemente sostenuta, oltreché dalla Regione, anche dagli enti locali interessati, i comuni di Bagno a Ripoli (FI), Fiesole (FI) e Pontassieve (FI).

Commenta l'Assessore regionale a mobilità e infrastrutture Vincenzo Ceccarelli:

> Siamo soddisfatti di questo risultato. Questo pronunciamento del TAR è di fatto un via libera decisivo per la realizzazione di un'opera che snellirà fortemente il traffico da e per Firenze con evidenti benefici per la qualità della vita dei residenti.
>
> Ora dobbiamo ripartire mantenendo lo stesso spirito che ha contraddistinto tutto l'iter progettuale: e cioè la ricerca di soluzioni il più possibile condivise e attente al rispetto dei delicati equilibri paesaggistici e ambientali. Un lavoro, questo, che ci è stato riconosciuto pienamente anche nel dispositivo della sentenza.

Commenta il Sindaco di Bagno a Ripoli Francesco Casini:

> Si tratta di una bellissima notizia. La sentenza del TAR conferma che le istituzioni locali non solo hanno fatto un lavoro amministrativo corretto ma soprattutto che hanno mantenuto sempre alta e in primo piano l'attenzione per gli aspetti paesaggistici e ambientali per la realizzazione del doppio ponte di Vallina, un'opera strategica per la mobilità di tutta l'area a sud di Firenze inserita in un contesto di pregio che va rispettato.
>
> Un'opera importante anche per la sicurezza e la salute delle nostre comunità. Adesso tutti al lavoro insieme - ANAS, Regione, Comuni, Soprintendenza, cittadini e imprese - per riattivare l'iter dell'opera, condividere insieme ogni passaggio e renderla concreta in tempi brevi.
>
> Un ringraziamento a tutta la comunità di Vallina e di Bagno a Ripoli che ci ha sostenuto e si è attivata positivamente e a favore di quest'opera. Anche il loro contributo stato fondamentale.

Soddisfazione anche da parte del Sindaco di Pontassieve Monica Marini, secondo cui è

> Una bella notizia per la Valdisieve e il Valdarno, perché il doppio ponte di Vallina permetterà un collegamento migliore con Firenze, con la futura tramvia, con l'Ospedale di Santa Maria Annunziata e con l'autostrada, rappresentando così anche un'opera strategica per il tessuto economico e produttivo.
>
> Ben consapevoli del pregio paesaggistico dei nostri luoghi, tutti noi saremo impegnati affinché lo si realizzi con il minor impatto possibile.

Evidenzia infine il Sindaco di Fiesole Anna Ravoni:

> Sono particolarmente felice dell'esito di questo ricorso.
> Il doppio Ponte di Vallina è importante per le frazioni fiesolane della Valle dell'Arno, oggi percorse da una Strada Statale molto transitata.
>
> Con il declassamento previsto nel progetto migliorerà la qualità della vita di tutte queste frazioni e anche di quelle a monte dei Comuni della Valdisieve.
>
> Ringrazio ANAS, la Regione e tutti i tecnici che hanno lavorato al progetto e anche i legali che hanno seguito questo ricorso.

Il progetto, che interessa fisicamente i Comuni di Bagno a Ripoli e Fiesole, ma indirettamente, anche Firenze, Pontassieve e le aree limitrofe, si presenta come una variante dell'abitato di Vallina sulla strada statale 67 Tosco-Romagnola e prevede la realizzazione di due ponti sull'Arno per collegare la località di Vallina, nel Comune di Bagno a Ripoli, con la località di Quintole, nel Comune di Fiesole.

L'opera prevede anche un sistema di tre rotatorie, due situate nel Comune di Bagno a Ripoli ed una nel Comune di Fiesole. È inoltre prevista la realizzazione di un pista ciclabile e di un parco fluviale agricolo dell'Arno, lungo l'ansa del fiume sul lato Fiesole.